

Civica Scuola Musicale “R. Zandonai”

Teoria, ritmica e percezione musicale

Prof. Fabio Conti

Durata: 2/3 anni, 1 ora settimanale, nel Corso avanzato di Strumento

	Conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento	Prova finale
Lettura ritmica	<p>1) Solfeggio parlato nelle chiavi di violino e basso, nei tempi semplici, composti e irregolari con sincopi (semplici e composte, regolari e irregolari), con figure ritmiche irregolari in un tempo (duina, terzina, quartina, quintina, doppia terzina, sestina, settimina) e in più tempi (terzina in 2, quartina in 3, quintina in 2), con cambi di tempo e abbellimenti.</p> <p>2) Setticlavio: solfeggi parlati nelle 7 chiavi.</p> <p>3) Polilineare, al pianoforte o con le mani.</p>	<p>E. Pozzoli – Il Nuovo Pozzoli M. Fulgoni – Volume I e II</p>	Orale
Lettura cantata	<p>1) Nelle tonalità maggiori e minori fino a 5 alterazioni in chiave, intervalli maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti fino all'ottava, con alterazioni transitorie e modulazioni.</p> <p>2) Trasporto di una melodia fino a 2 alterazioni in chiave e con alterazioni transitorie, un tono sopra o sotto la tonalità d'impianto.</p>	<p>G. Manzi – Fascicolo I e II A. Lazzari – Solfeggi cantati</p>	Orale

Dettato melodico	Trascrizione di 8 misure in 2/4, 3/4, 4/4, 6/8, tonalità maggiori o minori fino a 3 alterazioni in chiave, intervalli maggiori, minori e giusti fino all'ottava, con l'uso di figure ritmiche fino alla semicroma e della terzina irregolare, con modulazioni ai toni vicini.		Scritta
Dettato ritmico	Trascrizione di 8 misure in 2/4, 3/4, 4/4, 6/8, figure fino alla biscroma, figurazioni ritmiche con uso di punto di valore, legatura di valore, sincope, contrattempo, terzina, sestina, duina, quartina, quintina in un movimento.		Scritta
Teoria	<p>Tempi semplici, composti, irregolari (es. 5/4) e misti (es. 6/8 + 2/4). Intervalli maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti e loro complementari. Intervalli composti. Scale maggiori e minori fino a 7 alterazioni in chiave.</p> <p>Altre scale (esatonale, bachiana, napoletana, semidiminuita). Accordi maggiori, minori, aumentati, diminuiti in stato fondamentale e i loro rivolti. Accordi di settima. Cenni sulle cadenze.</p> <p>Tonalità e modulazione (specialmente ai toni vicini). Note ornamentali (passaggio, volta, appoggiatura, anticipazione) e abbellimenti.</p> <p>Gruppi ritmici irregolari in uno o più tempi.</p> <p>Abbreviazioni (ritornello, ripetizione, nota ribattuta). Trasporto (procedimento e strumenti traspositori). Strutture del discorso musicale (inciso, semifrase, frase, periodo ecc.).</p> <p>Ritmo iniziale e ritmo finale.</p>		Scritta

Ascolto	Riconoscere gli elementi timbrici (strumenti e sezioni orchestrali), ritmici (incisi, cellule ritmiche ricorrenti, figurazioni particolari), melodici (disegno melodico piano, sinuoso, articolato, ecc.), armonici (tonalità principale magg. o min., armonia semplice opp. ricca di accordi, modulazioni più evidenti, cadenze principali), metrici (tempo ritmico), strutturali (temi, frasi, episodi).		Scritta